



*Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di fognatura e depurazione
per gli agglomerati
di Cervignano, Rivignano, Pordenone – Porcia – Cordenons e Sacile
DPCM 29 ottobre 2015*

**Decreto n. 13 dd. 21 ottobre 2016
(AdPFVG – FGP S03)**

CUP: C43D14001170001

OGGETTO: Legge 27/12/2013, n. 147. Accordo di programma quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani.

Progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli

Importo: Euro 1.320.000,00

Approvazione del progetto definitivo-esecutivo.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
art.7, c.7, Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133**

VISTO l'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 ottobre 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per all'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;

CONSIDERATO che il sopra citato APQ del 31/10/2014 prevede l'attuazione di interventi che riguardano gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone-Porcia-Cordenons e Sacile, interessati da sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per violazione della Direttiva 91/271/CEE, e che tali interventi sono necessari a dare esecuzione alle sentenze stesse;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 116, la quale, all'articolo 7, comma 7, prevede la possibilità, di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, anche attraverso la nomina di appositi commissari, i quali esercitano i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2015, reg. n. 14, foglio. n. 56, l'ing. Roberto Schak, vicedirettore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi inclusi nell'APQ sopra citato per l'agglomerato di Cervignano, per l'agglomerato di Rivignano, per l'agglomerato di Pordenone-Porcia-Cordenons e per l'agglomerato di Sacile;

PRESO ATTO che il DPCM 29/10/2015, sopra menzionato, stabilisce che il Commissario straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, che in particolare stabilisce:

- al comma 5, che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, *“è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;
- al comma 6, che *“l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà”*;

ATTESO che il sopra citato APQ prevede, tra gli altri, l'intervento di “Realizzazione della fognatura nera e collettamento alla rete esistente tramite impianto di sollevamento dell'agglomerato nord-est di Cervignano del Friuli” per l'importo di Euro 1.220.000,00 (Codice FGP S03);

PRESO ATTO che il medesimo APQ individua quale soggetto attuatore dell'intervento la società CAFIC S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Cervignano del Friuli, Carlino, S. Giorgio di Nogaro e Rivignano Teor, che fanno parte dell'Ambito territoriale ottimale Centrale Friuli, e che l'ente di governo dell'ambito è la Consulta d'Ambito Centrale Friuli;

VISTO il decreto commissariale n. 4 del 15/03/2016 con il quale sono stati affidati in avvalimento a CAFC S.p.A., quale soggetto attuatore, gli interventi per gli agglomerati di Cervignano e Rivignano, inclusi nell'APQ del 31/10/2014;

CONSIDERATA la convenzione di avvalimento per i lavori in oggetto, stipulata in data 21/03/2016 tra il Commissario straordinario e CAFC S.p.A.;

VISTO il verbale di deliberazione n. 96/15 del 02/12/2015 del Consiglio di Amministrazione della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, avente ad oggetto l'approvazione del progetto preliminare "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli" con cui:

- è stato rilevato che il titolo dell'opera che era "Realizzazione della fognatura nera e collettamento alla rete esistente tramite impianto di sollevamento dell'agglomerato nord-est di Cervignano del Friuli" è stato modificato in "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli" poiché le nuove fognature convogliano i reflui ad una stazione di sollevamento da realizzarsi nell'ambito dei lavori di "Collettamento della rete fognaria (con eliminazione delle acque parassite) nella zona Nord dell'agglomerato di Cervignano del Friuli";
- è stato preso atto che il quadro economico presenta un importo complessivo pari a € 1.320.000,00;
- è stato approvato, per la parte di competenza, il progetto preliminare "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli" per l'importo complessivo di Euro 1.320.000,00;
- si è dato atto che l'intervento rientra nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, di cui alla Legge 27/12/2013, n. 147;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.320.000,00, di cui Euro 1.220.000,00 finanziati con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014 ed Euro 100.000,00 a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- è stato delegato il gestore del Servizio Idrico Integrato CAFC S.p.A., ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001, all'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e volti all'acquisizione di beni e all'imposizione di asservimenti;
- è stato delegato al gestore del Servizio Idrico Integrato CAFC S.p.A. il compito di indire conferenze di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza e necessarie per la realizzazione dell'opera;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli", per l'importo di Euro 1.320.000,00 (Codice FGP S03), trasmesso da CAFC S.p.A. con nota Prot. 34380/16 del 25/07/2016, predisposto in data 19/07/2016 da Studio Causero & Spadetto Associati a firma dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto, acquisito in data 26/07/2016 al protocollo commissariale n. 162-FGP S03, revisionato in data 07/09/2016 e successivamente trasmesso con nota Prot. 42316/16 del 15/09/2016, acquisita in data 19/09/2016 al protocollo commissariale n. 216-FGP S03, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A) LAVORI A CORPO E A MISURA		
1 Lavori a base d'appalto	€	1.155.956,42
2 Oneri speciali per la sicurezza non compresi nei prezzi	€	25.931,13
TOTALE SOMME (A)	€	1.181.887,55
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1 Spese tecniche	€	100.000,00
2 Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	€	25.574,85
3 Indagini geologiche	€	2.537,60
4 Oneri personale CAFC	€	10.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€	138.112,45
SPESA COMPLESSIVA (A+B)	€	1.320.000,00

RITENUTO necessario far rilevare che le voci "Spese tecniche" e "Oneri personale CAFC" indicate nelle somme a disposizione dell'amministrazione dovranno, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivise nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato;

RITENUTO necessario puntualizzare che le modifiche apportate con la revisione di settembre 2016 al progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in esame sono non sostanziali ma correlate a soli aspetti di dettaglio, e riguardano l'esclusione, dall'intervento medesimo, di brevi tratti già dotati di rete fognaria separata;

VISTA la nota prot. 161-FGPS03-FGPS04-FGPS05 del 22/07/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto "FGP S03. Lavori di realizzazione della rete di fognatura separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli" e fissandone la seduta in data 4 agosto 2016, a cui è seguita la trasmissione dei progetti definitivi-esecutivi da parte di CAFC S.p.A. a tutte le Amministrazioni convocate;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, svoltasi a Trieste in data 4 agosto 2016 presso la Direzione centrale ambiente ed energia, in cui sono richiamati i documenti pervenuti dai soggetti convocati come da seguente elenco:

- **nota della Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia**, prot. 135 del 27/07/2016, acquisita nella medesima data al prot. 170-FGPS02-2S-FGPS03 del Commissario straordinario, riferita sia all'agglomerato Nord Est sia alla zona Nord dell'agglomerato di Cervignano del Friuli - 2° stralcio, con cui, con specifico riferimento all'agglomerato Nord Est:
 - sono stati prescritti sondaggi di verifica preventiva nell'area di messa in opera di un totale di 5 pozzetti di ispezione nella parte iniziale e finale di via Gorizia (Tav.1 - Agglomerato zona Nord-Est);
 - è stato chiesto di comunicare con congruo preavviso, non inferiore a 15 giorni, la data di inizio lavori;

- è stato precisato che, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, gli stessi dovranno essere sospesi e si dovrà comunicare tempestivamente il rinvenimento alla Soprintendenza medesima;
- **nota del Comune di Cervignano del Friuli - Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente**, prot. 23735 del 03/08/2016, acquisita nella medesima data al prot. 189-FGPS03-FGPS04-FGPS05 del Commissario straordinario, con cui si trasmettono i pareri di compatibilità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009, relativi alla realizzazione della rete fognaria separata in diverse zone dell'agglomerato di Cervignano del Friuli;
- **nota della Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato Centrale Friuli**, prot. 891 del 03/08/2016, acquisita in data 04/08/2016 al prot. 193-FGPS03-FGPS04-FGPS05 del Commissario straordinario, con cui si comunica che l'intervento rientra nel Programma degli Interventi anni 2016-2019 di cui all'allegato B) alla convenzione tra CATO Centrale Friuli e CAFC S.p.A. approvato con provvedimento dell'Assemblea n.28/16 dd. 15/07/2016;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto delle prescrizioni e/o suggerimenti tecnici previsti dagli atti amministrativi e dai documenti sopra citati e ha espresso parere favorevole all'intervento con il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia di cui alla nota prot. 135 del 27 luglio 2016;

CONSIDERATO che il Comune di Cervignano del Friuli, valutato positivamente il progetto in esame, ha attestato la conformità urbanistica delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza di Servizi il Responsabile Unico del Procedimento, geom. Alessandro Florit, ha chiarito che per l'intervento in oggetto sono previsti in via esclusiva ripristini della sola sede stradale e delle opere attigue, quali ad esempio marciapiedi, ma non interventi migliorativi della qualità delle attuali sovrastrutture stradali, ed ha inoltre puntualizzato che successivamente all'ultimazione dei lavori si darà immediatamente avvio alla procedura di notifica agli utenti dell'obbligo di allacciamento alla nuova rete separata, relativamente alle acque nere, ed all'esistente rete mista che diverrà rete bianca a fine lavori, relativamente alle acque bianche, in conformità agli articoli 5 e 6 del regolamento di fognatura vigente, al fine di ottemperare agli obblighi di collettamento previsti dalla Direttiva acque reflue;

VISTA la nota prot. n. 42301/16 del 14/09/2016 di CAFC S.p.A., acquisita in data 19/09/2016 al protocollo commissariale n. 215-FGPS03-FGPS04-FGPS05, con cui sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- copia del verbale di verifica del progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli, redatto in data 08/09/2016 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016;
- asseverazione di data 08/09/2016, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, geom. Alessandro Florit e relativa al progetto in argomento in cui tra l'altro si specifica che l'intervento si svilupperà completamente su viabilità comunale pertanto sarà soggetto alla regolamentazione del vigente Nuovo Codice della Strada e che i lavori non necessiteranno di autorizzazione paesaggistica ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004;

VISTO il verbale di deliberazione n. 38 del 24 maggio 2010 del Consiglio Comunale del Comune di Cervignano del Friuli, avente ad oggetto "Art. 62 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 – Classificazione delle strade" con cui, tra l'altro:

- sono state classificate, fra le strade comunali, le strade elencate nell'allegato facente parte integrante della medesima deliberazione n. 38 /2010;
- si è dato atto che, per quanto riguarda le strade la cui proprietà risulta privata, è stato accertato l'uso pubblico da innumerevoli anni;

PRESO ATTO che per i lavori in argomento si è dato corso alle comunicazioni ai proprietari, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 e s.m.i., mediante pubblicazioni all'Albo Pretorio del comune di Cervignano del Friuli, e in particolare che relativamente alle strade vicinali private di uso pubblico classificate fra le strade comunali con la citata deliberazione C.C. n. 38 /2010, in data 26/09/2016 CAFC S.p.A. ha trasmesso al Comune di Cervignano del Friuli copia delle comunicazioni di avvio del procedimento richiedendone la pubblicazione dell'avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., mediante affissione all'Albo Pretorio del medesimo Comune;

VISTA la nota prot. 48412/16 del 19/10/2016, acquisita nella medesima data al protocollo commissariale n. 247-FGPS03-FGPS04-FGPS05, con cui CAFC S.p.A. comunica che sono decorsi i termini a disposizione delle Ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori in oggetto per presentare osservazioni e/o opposizioni a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo e che, con riferimento agli avvisi di avvio procedimento pubblicati per gg 20 consecutivi all'Albo Pretorio Comunale del Comune di Cervignano del Friuli, non sono pervenute denunce o reclami, come desumibile dal referto di pubblicazione allegato;

VISTO il verbale di deliberazione n. 75/16 del 23/09/2016 del Consiglio di Amministrazione della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, avente ad oggetto l'approvazione del "Progetto definitivo - esecutivo per la realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord-Est di Cervignano del Friuli" con cui:

- è stata richiamata la nota dell'Ente gestore CAFC S.p.A., prot. n. 42303/16 dd. 14/09/2016, con cui trasmette alla Consulta il "Progetto definitivo - esecutivo per la realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord-Est di Cervignano del Friuli";
- è stato preso atto che il quadro economico presenta un importo complessivo pari a Euro 1.320.000,00;
- si è dato atto che, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, la titolarità dell'approvazione del "Progetto definitivo esecutivo per la realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord- Est di Cervignano del Friuli" di importo pari a Euro 1.320.000,00 è in capo al Commissario straordinario;
- si è dato atto che l'intervento rientra nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, di cui alla Legge 27/12/2013, n. 147;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.320.000,00, di cui Euro 1.220.000,00 finanziati con fondi di cui

all'APQ del 31/10/2014 ed Euro 100.000,00 a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la nota Prot. n. 223-FGP S03 del 10/10/2016 indirizzata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con cui il Commissario straordinario, considerato il carattere di urgenza dell'intervento in ordine al raggiungimento della conformità dell'agglomerato di Cervignano alla Direttiva 91/271/CEE, ha chiesto che le verifiche archeologiche possano essere eseguite in corso d'opera e che, al fine di garantire il corretto svolgimento delle verifiche stesse, si indichi la precisa ubicazione dei sondaggi;

VISTA la nota la nota prot. n. 5280 del 20/10/2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con cui, ad integrazione della sopra citata nota prot. 135 del 27/07/2016:

- si esprime parere favorevole alla richiesta di effettuare i saggi prescritti in concomitanza con l'inizio effettivo dei lavori, alla condizione imprescindibile che siano garantite modalità e tempistiche anche per compiere eventuali scavi areali, qualora questi ultimi si rendessero necessari, a seguito delle possibili evidenze emerse;
- si specifica che i saggi andranno ubicati nel tratto iniziale di via Gorizia nei pozzetti contrassegnati con i nn. 2-3-4 nella Tav. 1 del Progetto e nel tratto finale della strada presso il pozzetto contrassegnato con il numero 8 e quello successivo s.n. nella stessa tavola;
- si rammenta che rimane valida la normativa vigente artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004, per cui in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori si rendono necessarie l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla medesima Soprintendenza.

RILEVATO che il titolo dell'opera, originariamente indicato nell'APQ del 31/10/2014 come "Realizzazione della fognatura nera e collettamento alla rete esistente tramite impianto di sollevamento dell'agglomerato nord-est di Cervignano del Friuli" è stato modificato in "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli" poiché le nuove fognature convoglieranno i reflui ad una stazione di sollevamento da realizzarsi nell'ambito dei lavori di "Collettamento della rete fognaria (con eliminazione delle acque parassite) nella zona Nord dell'agglomerato di Cervignano del Friuli";

RILEVATO che nel verbale di deliberazione n. 75/16 del 23/09/2016 del Consiglio di Amministrazione della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.320.000,00, di cui Euro 1.220.000,00 finanziati con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014 ed Euro 100.000,00 a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le somme necessarie per realizzare i lavori, come risultante dal quadro economico, di importo pari a Euro 1.320.000,00:

- per l'importo di Euro 1.220.000,00 sono finanziate con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- per l'importo di Euro 100.000,00 sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATO l'articolo 6 dell'APQ del 31/10/2014 che indica le modalità di erogazione

dei fondi in merito agli interventi finanziati con Fondi statali, e che in particolare stabilisce:

“La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga alle Consulte d’Ambito territoriali i fondi assegnati con le eseguenti modalità:

- *il 50% dell’importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d’asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta della Consulta d’Ambito territoriale; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l’aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall’atto di aggiudicazione dei lavori;*
- *ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell’importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d’asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta della Consulta d’Ambito attestante l’avvenuta spesa della prima erogazione o l’insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall’impresa esecutrice dei lavori;*
- *saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta.”*

RITENUTO, contestualmente all’approvazione del progetto definitivo-esecutivo, di:

- dichiarare, per le finalità di cui all’articolo 10, comma 6, del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell’opera;
- dare atto che la copertura finanziaria dell’intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.320.000,00, è assicurata per Euro 1.220.000,00 dai fondi di cui all’APQ del 31/10/2014 e per Euro 100.000,00 dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- di dare atto che CAFC S.p.A., in ragione della necessità di garantire l’efficacia e l’efficienza dell’iter per l’approvazione del progetto, può anticipare con somme del proprio bilancio le somme “B” riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso;
- prescrivere che il progetto da porre a base di gara sia validato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’articolo 26 del D.Lgs 50/2016;
- di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, al CAFC S.p.A., alla Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, al Comune di Cervignano del Friuli e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, ai fini dell’impegno delle somme di fondi di cui all’APQ del 31/10/2014;

RILEVATO che l’ufficio tecnico di CAFC S.p.A. ha proceduto alla verifica del progetto ai sensi dell’articolo 26, comma 6, lettera c) del D.Lgs 50/2016, come attestato dalla copia del verbale di verifica del progetto definitivo-esecutivo in argomento e allegato alla citata comunicazione prot. n. 42301/16 del 14/09/2016;

ATTESO che in base alle norme citate in precedenza, in particolare il DPCM 29/10/2015 e l’articolo 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, la titolarità dell’approvazione dei progetti è in capo al Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli", per l'importo di Euro 1.320.000,00 (Codice FGP S03);

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006);

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n.164;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, ed in particolare i commi 5 e 6;

VISTO l'articolo 9, commi 1 e 2, del D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, applicabile tra l'altro agli interventi di tutela ambientale;

DECRETA

1. E' approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Realizzazione della rete fognaria separata nell'agglomerato Nord Est di Cervignano del Friuli", per l'importo di Euro 1.320.000,00 (Codice FGP S03), trasmesso da CAFC S.p.A. con nota Prot. 34380/16 del 25/07/2016, predisposto in data 19/07/2016 da Studio Causero & Spadetto Associati a firma dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Sapadetto, acquisito in data 26/07/2016 al protocollo commissariale n. 162-FGP S03, revisionato in data 07/09/2016 e successivamente trasmesso con nota Prot. 42316/16 del 15/09/2016, acquisita in data 19/09/2016 al protocollo commissariale n. 216-FGP S03, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A) LAVORI A CORPO E A MISURA			
1	Lavori a base d'appalto	€	1.155.956,42
2	Oneri speciali per la sicurezza non compresi nei prezzi	€	25.931,13
	TOTALE SOMME (A)	€	1.181.887,55
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	Spese tecniche	€	100.000,00
2	Imprevisti, accordi bonari ed arrotondamenti	€	25.574,85
3	Indagini geologiche	€	2.537,60
4	Oneri personale CAFC	€	10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€	138.112,45
	SPESA COMPLESSIVA (A+B)	€	1.320.000,00

con la precisazione che le voci "Spese generali e tecniche" e "Oneri personale CAFC" riportate nel quadro B) - somme a disposizione dell'amministrazione, dovranno,

contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivise nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato.

2. Si dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.
3. CAFC S.p.A. è tenuta al recepimento delle prescrizioni emerse nella Conferenza di servizi del 4 agosto 2016.
4. Si dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.320.000,00, è assicurata per Euro 1.220.000,00 dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014 e per Euro 100.000,00 dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato.
5. Si autorizza CAFC S.p.A., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per la realizzazione delle opere, ad anticipare con fondi del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso.
6. Il progetto da porre a base di gara sarà validato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 50/2016.
7. Ai fini dell'affidamento dei lavori, CAFC S.p.A. procede secondo le disposizioni del D.Lgs 50/2016 tenendo conto dell'articolo 9, commi 1 e 2, del D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
8. Il presente provvedimento viene trasmesso a CAFC S.p.A., alla Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, al Comune di Cervignano del Friuli e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, per quanto di rispettiva competenza.

Il Commissario Straordinario
ing. Roberto Schak

